

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

## AFFIDAMENTO INCARICO DI COMPRAVENDITA INDUMENTI USATI

***Lovadina di Spresiano (TV)***

PER IL COMMITTENTE:	<i>sig. MICHELE RASERA (DATORE DI LAVORO)</i>
	<i>sig. IVANO PANIGHEL (RSPP)</i>
PER L'ACQUIRENTE	

1. INTRODUZIONE .....	3
2. OBIETTIVO .....	3
3. SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO .....	4
Descrizione dell'attività .....	4
Data e durata prevista dell'appalto .....	4
Generalità del Committente .....	4
Funzioni aziendali interessate dall'appalto .....	4
Organigramma in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro .....	4
4. VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO.....	5
5. DOCUMENTI, NORMATIVE DI RIFERIMENTO, TERMINI E DEFINIZIONI .....	5
6. COMPITI E RESPONSABILITA' .....	5
7. MODALITA' OPERATIVE .....	6
8. RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEL SITO OGGETTO DEI LAVORI.....	6
9. MISURE PREVENTIVE E/O PROTETTIVE PER EVITARE O RIDURRE LE INTERFERENZE CON ALTRE DITTE/LAVORATORI AUTONOMI:.....	7
10. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA .....	11
11. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'EMERGENZA .....	11
12. ALLEGATI .....	12

## 1. INTRODUZIONE

L'art. 3 della L. 123/2007, modificando l'art. 7, c. 3 del D.Lgs. 626/94 e come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni. Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Il presente documento, detto D.U.V.R.I. statico, contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Acquirente e quelle svolte dai lavoratori Contarina SpA, presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'Acquirente e Contarina SpA. In tale riunione saranno individuate misure eventuali aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza, le quali saranno indicate in un ulteriore documento, così detto D.U.V.R.I. dinamico, al quale sarà data attuazione congiuntamente al presente documento.

## 2. OBIETTIVO

Obiettivo del presente documento, redatto preventivamente alla fase di compravendita, è l'individuazione e la gestione delle interferenze dovute ad operazioni di carico materiale all'interno di impianti di proprietà del committente. In particolare si propone di:

- A) promuovere la cooperazione e il coordinamento tra committente e l'Acquirente indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- B) fornire all'Acquirente dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- C) indicare i costi riguardanti la sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla vigente normativa.

### 3. SERVIZI SOTTESI ALLA COMPRAVENDITA

#### Descrizione dell'attività

<b>Oggetto</b>	<b>Caricamento cassoni e trasporto indumenti usati</b>
----------------	--

La compravendita prevede il caricamento dei cassoni scarrabili posizionati presso il sito di stoccaggio autorizzato in Contarina Spa ed il successivo trasporto a destino.

Le attività di cui sopra sono eseguite in autonomia organizzativa dall'Acquirente con il prelievo dei container di propria proprietà presso la sede di Contarina Spa a Lovadina.

Rischi da interferenza sono rilevabili all'interno della suddetta sede nelle aree di viabilità comune e nella zona dove i container sono parcheggiati in attesa di essere movimentati.

#### Data e durata prevista del contratto

La durata contrattuale è di 12 (dodici) mesi dalla stipula contrattuale, con la possibilità di proroga, per una o più volte, per un periodo massimo complessivamente uguale alla durata iniziale e alle stesse condizioni contrattuali.

#### Generalità del Committente

Ragione sociale	CONTARINA SPA
Partita IVA	02196020263
Sede Legale	Vittorio Veneto 6 a Lovadina di Spresiano (TV)
Sede Operativa oggetto della compravendita	Vittorio Veneto 6 a Lovadina di Spresiano (TV)
Numero di telefono	0422 – 7268
Numero di fax	0422- 725703
email	<a href="mailto:contarina@contarina.it">contarina@contarina.it</a>
Attività svolta	Trattamento rifiuti

#### Funzioni aziendali interessate dalla compravendita

Settore	Servizi Raccolte
Responsabile Settore	Gianluca Monego
Referente operativo per la compravendita	Valter Fedrigo
email	<a href="mailto:contarina@contarina.it">contarina@contarina.it</a>

#### Organigramma in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di lavoro DLGS 81/08	Direttore Generale Rasera Michele
RSPP	Panighel Ivano
Medico Competente	Dott. Dinoto Carmelo
RLS	Francesco Bordignon, Alex Menegazzo, Odilio Nichele

## 4. VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO

### A) verifica dell'idoneità tecnico-professionale.

L'affidamento dei servizi sottesi alla compravendita è subordinato alla verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'Acquirente anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio e dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali con l'esecuzione dei servizi in parola.

Inoltre l'Acquirente dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti ed il tutto dovrà risultare dal D.U.R.C..

L'Acquirente dovrà altresì adottare procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti.

### B) verbale di sopralluogo.

Prima dell'avvio del contratto dovrà essere espletato sopralluogo congiunto dell'unità produttiva del committente allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti. Di tale sopralluogo dovrà essere redatto specifico verbale che dovrà essere sottoscritto in loco dal responsabile committente e dal responsabile dell'Acquirente.

### C) sottoscrizione del D.U.V.R.I. definitivo.

Il D.U.V.R.I. definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'Acquirente dovrà esplicitare in sede di gara e dovrà essere sottoscritto dalla stessa.

## 5. DOCUMENTI, NORMATIVE DI RIFERIMENTO, TERMINI E DEFINIZIONI

### NORMATIVA

La procedura si riferisce principalmente all'art. 26 del D.Lgs. 81/08

### DEFINIZIONI

Committente – E' il datore di lavoro dell'impresa che affida l'incarico di svolgere lavori/attività all'interno della propria unità produttiva.

Acquirente – E' il datore di lavoro o il lavoratore autonomo cui è conferito l'incarico di eseguire opere o comunque svolgere attività presso l'unità produttiva del committente.

## 6. COMPITI E RESPONSABILITA'

Redazione/implementazione:	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
Consultazione:	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) dell'impresa acquirente;
Approvazione:	Datore di lavoro.

## 7. MODALITA' OPERATIVE

Il personale in capo all'Acquirente che dovrà conferire/caricare/scaricare rifiuti o altro materiale all'interno dei siti disciplinati dalla presente procedura dovrà:

- non superare la velocità di 10 km/h;
- non transitare in aree diverse da quelle consentite;
- non spargere rifiuti liquidi o solidi salvo nelle zone adibite allo scarico dei rifiuti;
- rispettare la segnaletica verticale e orizzontale presente;
- non circolare dopo lo scarico dei materiali in assetto di scarico o con elementi fuori sagoma;
- non fumare;
- non introdurre e consumare cibi e bevande;
- non ingombrare uscite di sicurezza;
- non accedere ai reparti lavorativi salvo nelle zone e per il tempo strettamente necessario allo scarico dei rifiuti;
- non manomettere, rimuovere e utilizzare per motivi diversi da quelli per cui sono stati installati i presidi antincendio presenti;
- non utilizzare attrezzature e mezzi della Contarina S.p.A. se non formalmente autorizzati operare in condizioni che non espongono a rischi gravi e specifici, con particolare riferimento al rischio di caduta dall'alto e al rischio di intrappolamento/schiacciamento;
- localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita;
- utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale, come indicato dal proprio datore di lavoro e da questo forniti;
- mantenere una condotta diligente all'interno dei siti disciplinati dalla presente procedura, evitando di lavorare in condizioni di interferenza con altre ditte/lavoratori autonomi potenzialmente presenti e comunque segnalando il verificarsi di problemi di interferenza alla Committente mediante comunicazione scritta;
- esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda ai sensi dell'artt. 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008;
- evitare uso di cuffie, auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- non sostare all'interno dello stabilimento, se non espressamente autorizzati, al termine delle operazioni di conferimento.

## 8. RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEL SITO OGGETTO DEI SERVIZI

Breve descrizione dell'attività svolta nell'area in oggetto:

Area/luogo di lavoro		IMPIANTO CONTARINA DI LOVADINA DI SPRESIANO	
Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro	Presente	Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro	Presente
Caduta dall'alto		Inalazione di agenti cancerogeni	
Introduzione in zone pericolose di macchine		Contatto cutaneo con agenti cancerogeni	
Caduta materiali in deposito	X	Inalazione di agenti biologici	
Elettrocuzione		Contatto cutaneo con agenti biologici	X
Scoppio di apparecchi a pressione		Esposizione a rumore	
Caduta di materiali movimentati	X	Esposizione a vibrazioni	
Investimento con attrezzature semoventi	X	Esposizione a microclimi freddi	X
Incendio	X	Esposizione a microclimi caldi	X
Esplosione di gas, liquidi, polveri		Esposizione a radiazioni ionizzanti	
Inalazione di agenti chimici		Esposizione a radiazioni non ionizzanti	
Contatto cutaneo con agenti chimici		Condizioni di illuminazione non idonee	

D.P.I.	Necessario	Note	D.P.I.	Necessario	Note
Casco protettivo			Maschera filtrante		
Occhiali protettivi			Scarpe protettive	X	Tipo S3
Guanti protettivi	X		Otoprotettori		
Indumenti alta visibilità	X		Sistemi anticaduta		

9. MISURE PREVENTIVE E/O PROTETTIVE PER EVITARE O RIDURRE LE INTERFERENZE CON ALTRE DITTE/LAVORATORI AUTONOMI:

La segregazione temporale delle fasi di carico per limitare i rischi da interferenza rappresenta la soluzione migliore per ridurre i succitati rischi ma ove questo non sia possibile la segregazione sarà spaziale, individuando e suddividendo tra le ditte/lavoratori autonomi presenti le aree oggetto delle operazioni di carico durante tutta la durata dell'interferenza delle lavorazioni. Tale coordinamento sarà a carico committente.

Nella tabella successiva vengono descritti i rischi di interferenza all'interno dell'unità produttiva del committente che si rilevano durante le fasi di carico dei rifiuti da parte dell'impresa acquirente ed individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ridurre il rischio da interferenze nel caso in cui non sia possibile attuare né la segregazione temporale né quella spaziale.



ATTIVITA'	Possibili interferenze Evento/Danno		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<b>1) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI</b>	<b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- automezzi del personale di Contarina</li> <li>- automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> <li>- automezzi di utenti</li> </ul> <b>Presenza di pedoni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- personale di Contarina</li> <li>- appaltatori/ Prestatori d'opera/terzi</li> <li>- utenti</li> </ul>	<b>Incidenti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impatti tra automezzi</li> </ul> <b>- Investimenti</b> <b>- Urti</b>	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'ACQUIRENTE</b> Aree esterne Presso la sede di Contarina: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente</li> <li>- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra</li> <li>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson</li> </ul>
<b>2) SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DELLE AREE DI CARICO</b>	<b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- automezzi personale di Contarina</li> <li>- automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> <li>- automezzi utenti</li> </ul> <b>Presenza di personale Che movimenta materiali ingombranti</b>	<b>- Investimenti</b> <b>- Urti</b>  <b>- Caduta materiali</b> <b>- Urti</b> <b>- Schiacciamenti</b>	<b>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'ACQUIRENTE</b> Aree esterne Presso la sede di Contarina: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili</li> <li>- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e i manovra</li> </ul> All'interno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sostare nelle aree di deposito materiali</li> </ul>

ATTIVITA'	Possibili interferenze Evento/Danno		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<b>3) CARICO MATERIALE</b>	<b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- automezzi personale di Contarina</li> <li>- automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> <li>- automezzi di utenti</li> </ul> <b>Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- personale di Contarina</li> <li>- altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi</li> <li>- utenti</li> </ul>		<p>Presso la sede di Contarina:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare</li> <li>- Durante tutta la fase di carico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce)</li> <li>- Prima di procedere al carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti)</li> </ul>

## 10. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

Non essendo previsto l'allestimento di specifiche misure di sicurezza onerose, i costi per la sicurezza coprono essenzialmente le attività di formazione ed informazione reciproca necessarie allo svolgimento dei servizi oggetto della compravendita e di tutte le operazioni necessarie ad evitare il manifestarsi di situazioni rischiose derivanti dalle interferenze con i soggetti preposti allo svolgimento delle diverse attività svolte nell'unità produttiva del committente.

In considerazione di tutto quanto sopra non sono stati individuati costi aggiuntivi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza.

## 11. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'EMERGENZA

Di seguito si riportano le norme di comportamento che le persone presenti nei luoghi di lavoro devono attuare durante un'emergenza.

### EVACUAZIONE IN CASO DI ALLARME



Al segnale di allarme, tutte le persone presenti nella sede lasciano immediatamente il proprio luogo di lavoro.



In modo ordinato si dirigono verso l'uscita di sicurezza più vicina.

Ogni lavoratore che accompagni o sia negli stessi locali in cui sono presenti utenti esterni e/o disabili, è tenuto durante l'operazione di evacuazione a farsi seguire dagli stessi sino al punto di ritrovo, indicando i percorsi d'esodo e le uscite d'emergenza e prestando la necessaria assistenza.



**Tutte le persone evacuate si riuniscono nel luogo di raccolta, situato nel piazzale antistante il reparto spedizioni, attendendo ulteriori disposizioni e permettendo la conta dei presenti e l'intervento dei mezzi di soccorso.**

**Chiunque rilevi l'assenza di qualche collega è tenuto a segnalarlo al coordinatore dell'emergenza o agli addetti all'emergenza.**

Si evidenziano inoltre i nominativi ed i recapiti telefonici dei coordinatori all'emergenza e degli addetti all'emergenza, i quali dovranno essere contattati immediatamente qualora si rilevi una situazione imprevista o anomala o che possa metter in pericolo l'incolumità delle persone.

### CHIAMATA DI SOCCORSO

Chiunque rilevi un'emergenza deve immediatamente informare o far informare il coordinatore dell'emergenza: il ruolo di coordinatore dell'emergenza è assunto dalla prima persona presente e rintracciabile nella sede tra quelle di seguito elencate.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3.

N.	COORDINATORE DELL'EMERGENZA	TELEFONO da esterno	TELEFONO da interno
1			
2			
3			

## 12. ALLEGATI

- Documento di raccolta dei dati concernenti l'acquirente.
- Documento contenente l'elenco documentazione da fornire al Committente.
- Autodichiarazione d'idoneità tecnica professionale, prevista dalla normativa vigente.
- Fac-simile di verbale "riunione di cooperazione e coordinamento" ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del DLGS 81/08.
- Piantina sede Contarina con identificazione delle aree aziendali.

Data: \_\_ / \_\_ / \_\_\_\_

Firma dell'Acquirente (o suo rappresentante)

---

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3.

## ALLEGATO “DATI RELATIVI ALL’ACQUIRENTE”

Compilazione a cura dell’Acquirente

### Generalità

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede Legale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Numero di telefono</b>	
<b>Numero di fax</b>	
<b>Attività svolte</b>	
<b>Settore</b>	

### Organigramma in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell’Acquirente

<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b> Con autocertificazione di avvenuta formazione e relativo mantenimento come richiesto dalle Leggi vigenti	
<b>Addetti emergenza e primo soccorso</b> presenti durante i lavori, ove necessari. Con autocertificazione di avvenuta formazione e relativo mantenimento come richiesto dalle Leggi vigenti	
<b>Nominativo del referente del coordinamento presso il Contarina Spa .</b>	

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3.

### **Altre informazioni**

<b>Descrizione dei lavori</b> (ulteriori rispetto a quelle indicate nel DUVRI)	
<b>Attrezzature principali e materiali utilizzati</b> (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
<b>Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze</b> (ulteriori rispetto a quelle indicate nel DUVRI)	
<b>Nominativo e mansioni del personale incaricato dell'esecuzione dei lavori</b>	
<b>NOTE</b>	

**DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE AL COMMITTENTE QUALORA PERTINENTE CON LA COMPRAVENDITA IN OGGETTO E NEL CASO IN CUI TALI DICHIARAZIONI E DOCUMENTI NON SIANO ALTRIMENTI RICHIESTI IN ALTRA DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE  
(ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e sue successive modifiche/integrazioni)**

Prima di iniziare i lavori

Le aziende esecutrici forniranno altresì alla ditta Contarina, qualora pertinente con l'appalto in oggetto la seguente documentazione e nel caso in cui tali dichiarazioni e documenti non siano altrimenti richiesti in altra documentazione contrattuale:

- ☐ copia certificato di iscrizione CCIAA;
  - ☐ modello di Autocertificazione (allegato alla presente, debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante della Vs. Società) del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
  - ☐ copia della polizza RCT/RCO con relativa quietanza di pagamento, a garanzia di eventuali danni che si dovessero verificare nell'esecuzione del lavoro affidato;
  - ☐ copia del mod. DURC;
  - ☐ elenco dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) da Voi forniti ai Vs. dipendenti per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto;
  - ☐ dichiarazione attestante l'avvenuta informazione e formazione del Vs. personale, impiegato nel presente contratto, sui rischi specifici derivanti dalle Vs. attività di lavoro inerenti il contratto in oggetto, sui rischi delle specifiche aree della committente presso le quali il Vs. personale sarà impegnato a svolgere le attività del presente contratto (rischi indicati nell'estratto del ns. DVR a Voi trasmesso) e sugli eventuali rischi interferenziali;
  - ☐ copia del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) di cui all'art. 17 comma 1) lettera a) del D.Lgs. 81/2008 e sue successive modifiche/integrazioni, oppure copia dell' "estratto del DVR riportante i rischi specifici inerenti le Vs. mansioni, attività e lavorazioni oggetto del presente contratto", oppure autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5 del medesimo decreto;
  - ☐ DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) preliminare (di cui all'art. 26 comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e sue successive modifiche/integrazioni), firmato e debitamente compilato nelle parti di Vs. competenza.
- Prima dell'inizio dei lavori, ai fini di verificare la corretta individuazione di eventuali rischi dovuti a possibili reciproche interferenze tra le ditte operanti durante il periodo di svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, è necessario che le ditte di cui sopra eseguano una "Riunione con sopralluogo per la cooperazione e il coordinamento" (ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008) e che della sopra indicata riunione/sopralluogo venga redatto apposito verbale (su ns. modulo "Verbale riunione di cooperazione e coordinamento" allegato al DUVRI; sarà cura della committente la promozione di tale riunione/sopralluogo.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

Io sottoscritto ..... nato a ..... il..... domiciliato per la carica presso ..... in qualità di legale rappresentante della ..... ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

**DICHIARO**

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, di aver elaborato il documento di valutazione dei rischi e di aver nominato il responsabile del servizio prevenzione e protezione.

Data .....

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)





Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3.



Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3.

**VERBALE "RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO"**

**(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 D. Lgs. 81/2008 e sue successive modifiche/integrazioni)**

OGGETTO DELL'APPALTO

RIF. CONTRATTO N. \_\_\_\_\_, DEL \_\_\_\_\_

DESCRIZIONE:.....

.....

Lavori da effettuarsi presso il sito di .....

Elenco dei partecipanti:

Appaltante: \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

Appaltante: \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

Acquirente: \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

Acquirente: \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_ presso il sopra indicato sito si sono riuniti i Datori di Lavoro delle Imprese esecutrici e un rappresentante della Committente.

I presenti prendono atto delle attività da effettuarsi all'interno del sito e dei relativi documenti informativi sulla sicurezza indicanti i rischi delle imprese che opereranno nel sito per la realizzazione dei lavori inerenti l'appalto in oggetto.

Si analizzano i nuovi rischi che possono presentarsi alle attività che si effettueranno contemporaneamente all'interno del sito e vengono decise le eventuali misure minime di prevenzione protezione (riportate nella tabella a pag. ... del presente verbale) che si dovranno attuare a carico delle imprese ivi operanti.

Si precisa che nel caso in cui i lavori siano effettuati alla presenza di attività lavorative della Committente, ogni impresa presente dovrà prendersi cura di non causare rischi ai dipendenti della Committente e sarà cura della stwss (tramite personale competente) effettuare audit di verifica di tale rispetto.

Si stabilisce che la ditta \_\_\_\_\_ dovrà predisporre la delimitazione degli spazi oggetto dei lavori, al fine di interdire l'accesso al personale non autorizzato e che dovrà provvedere all'integrazione della cartellonistica di segnaletica ed emergenza conforme a quanto previsto dal Titolo V del dlgs 81/08) relativa alla nuova situazione venutasi a creare.

Le imprese esecutrici s'impegnano, altresì di comunicare in tempo utile alla Committente eventuali modifiche delle proprie attività, che possano provocare l'insorgenza di rischi non previsti.

Per quanto sopra la riunione si chiude con l'accettazione da parte di tutti i soggetti partecipanti delle disposizioni previste nel presente verbale.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3.

**NUOVI RISCHI DA INTERFERENZE DOVUTI ALLA CONTEMPORANEITA' DI ATTIVITA' SVOLTE DA PIU' IMPRESE E  
DERIVANTI DA LAVORI NON DEFINITI NEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA (RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE)**

<u>Nuovo rischio da interferenza</u> (indicare il rischio e l'attività che determina tale rischio)	<u>Società interessate</u> (indicare la società che genera il rischio e le società coinvolte da tale rischio)	<u>Misure di Prevenzione e Protezione</u> per eliminare/ridurre il rischio causato dal le nuove interferenze	<u>Società incaricate</u> <u>di attuare le</u> <u>Misure di</u> <u>Prevenzione e</u> <u>Protezione</u>	<u>Data entro cui devono</u> <u>essere attuate le Misure</u> <u>di Prevenzione e</u> <u>Protezione</u>